

Greene 11 Marzo 1909

Caro Amico

Più volte in questi
 giorni volevo chiederti
 nuove delle fig^{na}le
 mai. Me ne astenni,
 perché mi pareva
 o avere già troppa
 abasato della tua bontà.
 Che tu voluti grati-
 menti prevenire il
 mio desiderio ed in
 questa tua nuova
 lettera, la puoi o
 fare: unenough
 e talmente che

10001

Fig^{re} Amorei supierne
en nure piã lorde
augur: d'proute e
piem quarepore. Dura
euer melle cante uita
louderede. Nue
Nlurute larebbe ke
wlelterre.
To, nre mofie e
melle loman
amre addeuue
aout gran piare
u d'bede qui
Sproue en u
pau ouene
pree. In epri
mud e uedeem
ke pau d'roue

Tracce lorde alle
qui alle fue gentile
hure e d' tute le
poumpe

Prodie
P. Man